
Messico: domani in settanta città si marcia in favore delle donne e della vita umana. L'appoggio della Conferenza episcopale

Si terrà domani a Città del Messico e in altre settanta città messicane la Marcia nazionale a favore della donna e della vita umana, promossa da circa mille realtà della società civile, riunite nel coordinamento Mujeryvida.org, in seguito alla recente sentenza della Corte Suprema sulla depenalizzazione dell'aborto. "Ci congratuliamo con tutte le persone di buona volontà che hanno deciso di partecipare alla marcia – scrive in una nota la Conferenza episcopale messicana –. Incoraggiamo coloro che non l'hanno ancora fatto ad aderire profeticamente a questa espressione di amore per le donne e per la vita". I vescovi precisano che si tratta di una "marcia civica, aperta a tutte le espressioni religiose, senza alcun tipo di rapporto o legame politico-partitico, che si svolge nell'esercizio della libertà di espressione e di rispettosa manifestazione". Di conseguenza, lo spirito che deve animare i partecipanti è quello della "cultura dell'incontro", promossa da Papa Francesco, "basata sull'amore e sul dialogo", atteggiamento che "richiede un comportamento impeccabile, pacifico, rispettoso e libero da ogni forma di violenza". Prosegue la nota: "Di fronte al falso dilemma di abbandonare la vita umana per proteggere le donne, la marcia metterà in evidenza la difesa della dignità delle donne e promuoverà un impegno comune per cercare soluzioni creative ai vari problemi affrontati in molteplici aree, in particolare per le vittime della violenza, sfruttamento, discriminazione o donne incinte in situazioni vulnerabili. Nello stesso tempo e con la stessa convinzione si evidenzierà la difesa della dignità dell'essere umano concepito non ancora nato e si leverà la voce in favore della loro tutela da parte dello Stato".

Redazione